

zioni di personale valido ed invalido previste, l'aliquota di legge non risulterà coperta per mancanza di una unità.

Si fa, altresì, presente che la inosservanza delle norme di legge concernenti l'assunzione obbligatoria degli invalidi può far incorrere l'Ente nella penalità prevista al riguardo.

Più premesso, si ricorda che il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 18 luglio 1957, concesse l'autorizzazione ad assumere un invalido per servizio per le necessità dei centralini telefonici; tale assunzione, peraltro, non è stata più effettuata in attesa di una definitiva sistemazione delle due centrali telefoniche.

Certanto, essendosi nel frattempo venuta a determinare la necessità di disporre di un elettricista nel fabbricato della Direzione Generale sito in via Umbria, si propone al Comitato permanente l'assunzione, in luogo di un operaio addetto ai centralini telefonici, come deliberato nella citata seduta del 18 luglio 1957, di un invalido per servizio con qualifica di elettricista